

# Il Valpolicella Superiore, atto quarto

Villa de Wnckels, a Marzemigo di Tregnago nel veronese, sta diventando un punto di riferimento per le degustazioni di Valpolicella ed Amarone. La famiglia Merzari ha saputo riunire la proprietà che fu del generale De Wnckels e ricostruire nel 1992 ciò che ne restava. L'ambiente è da visitare, con diverse sale che ripercorrono il periodo cui risalgono: il corpo più antico è del 1100, dove sorgeva un monastero. Originale l'affresco della veduta ottocentesca di Venezia, che ricopre la volta a botte della saletta; poi c'è la Cantina del Generale, un'enoteca per degustare i vini. Completano la struttura un'ampia sala per banchetti e sulla collina l'antica torretta di avvistamento, divenuta un romantico appartamento per fughe d'amore. Insomma, l'ambiente ideale per ospitare appuntamenti sul vino (così è anche possibile fermarsi a dormire la notte). In particolare, abbiamo partecipato alla

serata "Il Valpolicella Superiore", alla presenza di una cinquantina di produttori, fra i quali molti

vignaioli. "Siamo arrivati alla quarta edizione - spiega Massimo Merzari, che insieme al fratello Ottavio segue la sala, mentre l'altro fratello Roberto è in cucina - crescendo anno dopo anno. Siamo raccogliendo molti consensi e noi diamo il massimo per poter rendere l'evento memorabile". Durante la serata, nell'arco di più di quattro ore (non mancava un assortito buffet di prodotti gastronomici e piatti tipici) abbiamo potuto assaggiare e colloquiare con i produttori presenti. In particolare, abbiamo apprezzato molto il Valpolicella Classico Superiore Sant'Urbano '11 di Speri, il Valpolicella Classico Superiore 2010 di Roccolo Grassi, il Valpolicella Classico Superiore 2012 Vigna del Peste, il Valpolicella Classico Superiore "Campo del Bigio" 2008 di Coali Tenuta Savoia, il Valpolicella Classico 2007 Terre di Leone, il Valpolicella Classico Superiore 2012 di San Rustico, il Valpolicella Classico 2013 di Mazzi.

